

DELTA NEWS

S M A

Anno XVII n. 2 - DICEMBRE 2025 - FEBBRAIO 2026

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

dal lunedì al giovedì: 8,20 - 13,25 e 14,35 - 16,45
venerdì: 8,20 - 13,25 e 14,35 - 16,15

ATTIVITÀ DI SPORTELLO CON SERVIZIO DI CASSA "ASSISTITA"

Dal lunedì al venerdì: 8,20 - 13,00



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI
DICE NO ALLA
DESERTIFICAZIONE
DEGLI SPORTELLI
BANCARI**

pagg. 3-5

**LA MUTUA
"TRA TERRA E
MARE" SUPERA
I MILLE SOCI**

pag. 8



Foto: Livio Sinigaglia

Editoriale

Una Banca viva, attiva e in costante crescita non solo per i dati di bilancio consuntivo che andremo ad approvare a breve: numeri su volumi e indici di solidità che ci restituiscono la dimensione di uno sviluppo in armonia con le esigenze del territorio e delle comunità e di prospettiva per il futuro. Il lavoro da fare, certo, è ancora tanto, ma le soddisfazioni per i risultati sul piano economico, sociale, di servizio e di risposta alle persone ci incoraggiano a impegnarci sempre più e con nuova energia.

Ecco perché in questo numero abbiamo scelto di porre l'accento sulle tante iniziative in corso a partire da quel servizio al territorio e alle comunità che oggi acquisisce un valore sempre più apprezzabile e indispensabile. Vi proporremo dunque un focus generale sul rischio concreto di desertificazione bancaria, tema di grande attualità e di grande preoccupazione sotto il profilo socio-economico. Dati alla mano, la presenza di Banca Adria Colli Euganei si conferma invece come un baluardo di certezza e di sicurezza, in vistosa controtendenza rispetto al sistema bancario che abbandona il territorio. Oltre all'inaugurazione della nuova filiale a Padova avvenuta a gennaio 2026, stiamo lavorando all'apertura di un altro sportello a Mellaredo di Pianiga in provincia di Venezia. E stiamo valutando altre aperture per espandere la nostra area di operatività.

Altro bel fiore all'occhiello dell'attività bancaria in questi mesi è stato l'ottenimento della certificazione per la parità di genere: un percorso complesso con prove che ci hanno consentito di guardarci dentro, di programmare miglioramenti e di pensare a iniziative per dare valore all'apporto femminile. L'intervista che abbiamo promosso ad una nostra giovane socia di Porto Tolle nell'ambito della rubrica destinata ai soci under 35 va in questa direzione. Le curiosità non mancano nella storia imprenditoriale di una famiglia di Badia Polesine, raccontata nella consueta rubrica

sulle aziende virtuose clienti o socie della nostra BCC, che hanno investito in sostenibilità, innovazione, ricambio generazionale.

Parleremo anche di servizi, aiutando

i nostri lettori, non solo soci e clienti, ma anche Istituzioni e altre persone interessate alle nostre attività, a destreggiarsi tra i rischi delle truffe online e le opportunità del nostro nuovo Check Up assicurativo. Questi gli spunti più interessanti, in attesa delle tante iniziative, anche quelle della nostra Mutua e degli Enti che sosteniamo nel territorio, che sono programmate nel primo quadrimestre del nuovo anno e che vi racconteremo prossimamente.

Anche i lavori per la costruzione della nuova sede della Banca procedono bene. Presenteremo lo stato di avanzamento del cantiere in una prossima edizione del giornale e in avvicinamento all'Assemblea dei Soci del 16 maggio al Cen.Ser di Rovigo per poter portare qualche dettaglio in più. Nel frattempo stiamo lavorando tanto su molti fronti e con una grande spinta propositiva.

A nome del Consiglio di amministrazione, della Direzione e di tutta la squadra dei nostri collaboratori vi ringrazio della vostra fiducia e del vostro sostegno, che ogni giorno cerchiamo di ripagare con un impegno costante, con una formazione sempre di qualità e con una disponibilità all'ascolto che ci vengono riconosciuti come tratto distintivo del nostro lavoro per la comunità.

Mauro Giuriolo
Presidente di Banca Adria Colli Euganei



Anno XVII n. 2 - DICEMBRE 2025 - FEBBRAIO 2026 Periodico iscritto al Registro della stampa del Tribunale di Rovigo nr. 12/07 dal 20/12/2007.
Editore Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo Società Cooperativa

Direttore responsabile: Federica Morello | **Redazione:** Antonio Cremon, Angela Spinello.

Stampa: Tipografia Grafiche Mariotto srl Cavarzere (VE) - stampato su carta riciclata | **Progetto grafico:** Marco Bisol > PlusB3.com (PD)

Direzione Banca Adria Colli Euganei - Corso Mazzini, 60 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426 941911 - fax 0426 21902

info@bancadriacolleuganei.it - www.bancadriacolleuganei.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale -70% CNS Rovigo

BALUARDI DI PRESENZA NEI TERRITORI

La desertificazione degli sportelli bancari non è un fenomeno che riguarda le BCC. Tutto il contrario. Oltre a presidiare i territori negli ultimi anni le Banche di Credito Cooperativo Venete, Banca Adria Colli Euganei in particolare, hanno aperto nuovi sportelli

di Federica Morello

Un viaggio di due ore per arrivare a Porto Tolle a pochi giorni dal Natale val bene un racconto. Soprattutto quando ti accorgi che quel tragitto, già senza nebbia, è comunque una prova di resistenza.

Mi lascio indietro i centri urbani popolosi, le zone industriali affollate, le strade brulicanti di auto e mezzi pesanti in periodo pre-natalizio. Ed è qui che il paesaggio inizia ad avvolgermi nel suo fascino e mi lascia senza fiato, immersa solo tra terra, cielo e acqua. Ecco la campagna che si perde all'orizzonte, l'acqua del grande fiume che scorre alto e placido e la flora intorno, non certo lussureggiante d'inverno; e poi il grigio del cielo plumbeo e una leggera foschia che avvolge tutto: poche case raggruppate in piccoli

paesi, centri abitati lontani tra loro, poco popolosi e un'atmosfera sospesa.

Il tempo frenetico delle città si trasforma qui in una specie di apatia. Le insegne dei negozi, delle catene commerciali, delle banche non ci sono più. Sono attività che non rendono qui. E quando manca il profitto tutti scappano via e i servizi per quelli che restano non ci sono più. Eppure, a ben considerare, non manca dinamicità, non manca spinta imprenditoriale, non manca vita familiare; non mancano neanche la ricchezza e la capacità di sviluppare.

Ho proseguito il viaggio e ho osservato ammirata un fatto strano e insolito. Non tutti sono andati via, non tutti hanno perso fiducia.

continua a pag. 4



L'ho capito osservando quelle insegne di Banca Adria Colli Euganei che rimangono a presidio del territorio, assicurando un luogo di incontro, di servizio, di consulenza, di operatività.

E allora capisci il vero senso della differenza, che spesso viene additata come tratto distintivo delle BCC dalle altre banche, ma che qualche volta si fa fatica a declinare nel pratico.

E' questo il vero senso della cooperazione, della sussidiarietà, della mutualità: esserci e dare servizio laddove il profitto non garantisce risultati massimi in termini quantitativi; ma esserci per dare valore alle comunità, per essere punti di riferimento locali, per conquistare un posto speciale in territori speciali, tra persone speciali che hanno sacrificato le comodità per un progetto professionale e di vita. Questo spirito, questa scelta controcorrente ogni giorno, questa sfida alle logiche del guadagno facile rendono grande la BCC.

Perché sa ragionare con schemi diversi, perché sa fare impresa laddove serve, perché non abbandona nessuno e perché dà e riceve fiducia dai suoi soci e dai suoi clienti, spesso ottenendo risultati importanti laddove altri non riescono ad ottenerli.

I soci? Molti hanno capito e sono orgogliosi di appartenere a una banca che agisce ancora con questo spirito, pur in una logica di modernità, di digitalizzazione dei processi, di garanzia di un servizio preciso e qualificato, di offerta di prodotti all'avanguardia rispetto ai tempi.

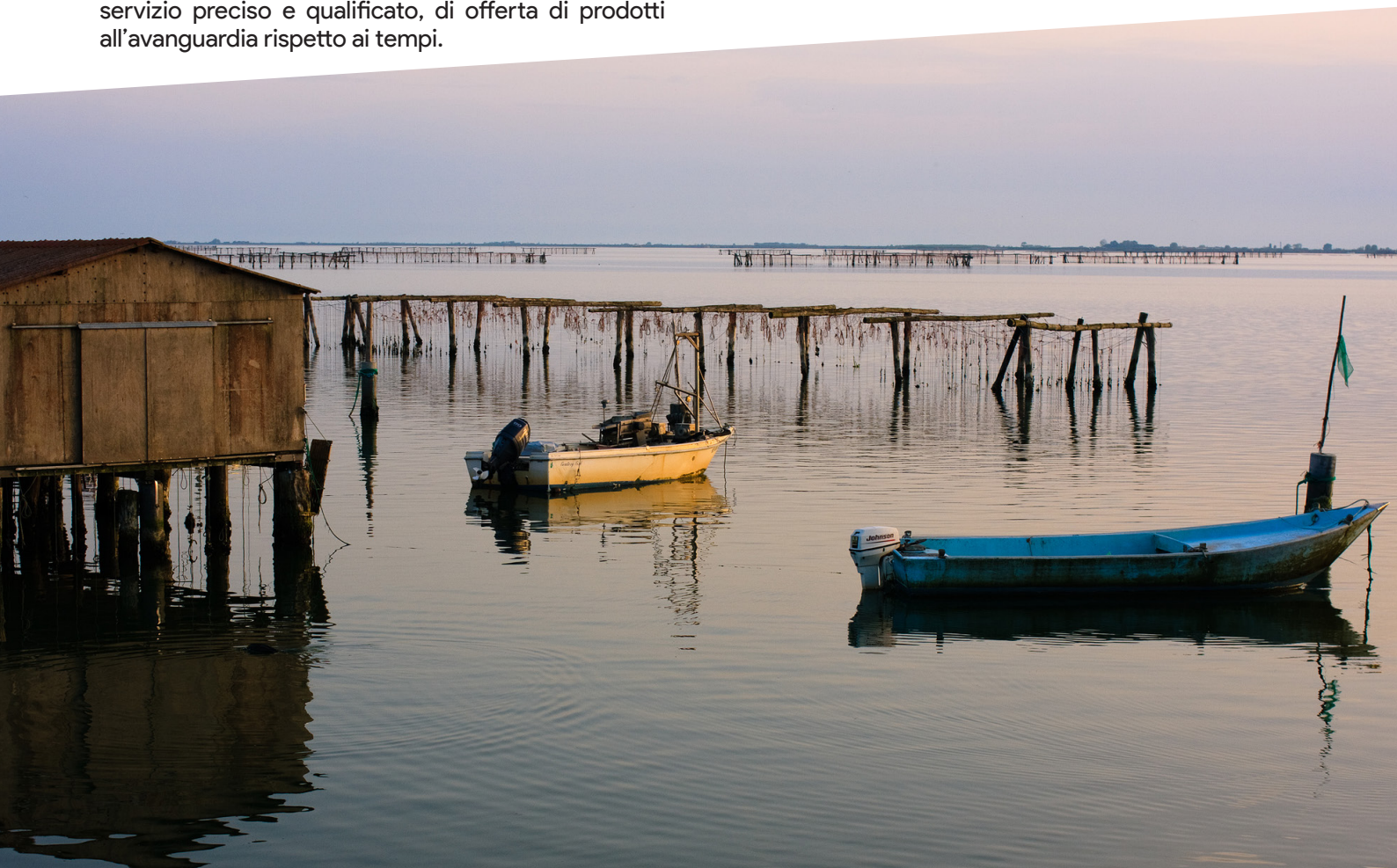
Esserci laddove gli altri vanno via

“Le nostre BCC non hanno abbandonato i territori e le comunità, gestendo una veloce trasformazione



verso il digitale e valorizzando la qualità delle competenze, dei servizi e dei prodotti – precisa il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, **Mauro Giuriolo**. Veniamo da dieci anni in cui la chiusura continua e progressiva degli sportelli bancari a livello nazionale ha portato a gravi

problematiche socio-economiche. Nel corso del 2024, in Italia si è registrato un ulteriore calo del numero di sportelli bancari del 2,5%, mentre a livello regionale la diminuzione è stata pari al 3,0%, rendendo più complesso l'accesso ai servizi finanziari essenziali, in particolare per le fasce di popolazione meno digitalizzate e per le piccole attività imprenditoriali. In terra polesana poi – aggiunge il Presidente – le chiusure delle altre Banche sono state numerosissime e il fenomeno non è ancora concluso. In questo senso



la nostra presenza e la nostra assistenza a territori e comunità diventano fattori strategici, che in questo periodo dobbiamo saper amministrare e gestire. Se gli altri lasciano sguarnite le comunità, paradossalmente per noi che abbiamo un modello diverso si aprono scenari nuovi e nuove opportunità di sviluppo e di servizio”.

L'analisi della presenza BCC nelle province venete e in provincia di Rovigo

Al 30 settembre 2025 gli sportelli del Credito Cooperativo sono radicati in tutte le province del Veneto, mantenendo una quota superiore al 25%. Nella provincia di Rovigo, quasi uno sportello bancario su due è del Credito Cooperativo.

“In provincia di Rovigo le Banche di Credito Cooperativo sono presenti in 20 Comuni con 38 sportelli- spiega il Direttore generale di Banca Adria Colli Euganei, **Tiziano Manfrin**. 61 sono attualmente gli sportelli di altre banche, quelle che negli ultimi 10 anni hanno chiuso 63 filiali. Stiamo parlando di più della metà di quelli esistenti- aggiunge Manfrin.

L'incidenza di filiali bancarie delle BCC sul totale provinciale è quindi passata dal 30,9% nel 2015 al 47% nel 2025. Il fatto più significativo è dato dalla distribuzione dei presidi: uno sportello bancario su due in provincia di Rovigo è del Credito Cooperativo. In 8 Comuni le BCC sono l'unica presenza bancaria (erano 6 nel 2015). Infine, gli sportelli delle BCC sono distribuiti, in prevalenza, nei Comuni di minori dimensioni: il 27,3 % nei Comuni fino a cinquemila abitanti e il 18,2% nei Comuni da cinquemila a diecimila abitanti”.

Banca Adria Colli Euganei e la sua presenza come unico sportello bancario

“Sono 7 le filiali della Banca ubicate in Comuni e frazioni dove non vi sono altri sportelli bancari- continua il Direttore. Si trovano a Loreo (3200 abitanti), a Lozzo Atestino (3200 abitanti), a Bottrighe di Adria (2100 abitanti), a Bosco Mesola (2000 abitanti), a Vescovana (1700 abitanti), a Scardovari (1500 abitanti), a Pila di Porto Tolle (350 abitanti) e a Santa Giulia di Porto Tolle con apertura due pomeriggi a settimana (200 abitanti). E' in questi territori che la nostra presenza fa ancora di più la differenza oggi.

La cura che noi mettiamo nell'accoglienza e nella manutenzione del patrimonio, per dare qualità alla presenza e al servizio è determinata anche da investimenti sul personale, sulla formazione, sui prodotti. In questi anni oltre alle nuove aperture, abbiamo promosso molte ristrutturazioni di filiali, soprattutto di quelle che avevano più bisogno. L'ultima in ordine di tempo ha riguardato la filiale di Bottrighe rilanciata nel 2023”.



BANCA ADRIA COLLI EUGANEI SI ESPANDE: NUOVA APERTURA A PADOVA



Uno sportello che apre è una serranda che si alza e una nuova attività che porta alla comunità servizi, dinamicità e speranza. Il 2026 di Banca Adria Colli Euganei si apre a gennaio con l'inaugurazione a Padova della nuova filiale di Via Vicenza al civico 16F. Una festa che ha coinvolto ospiti ma anche soci, clienti e la società civile per il taglio del nastro e l'avvio ufficiale delle attività.

“Negli ultimi anni Banca Adria Colli Euganei, in controtendenza, ha aperto solo a Padova tre sportelli, che stanno dando ottimi risultati di sviluppo e di servizio a famiglie e imprese – ha spiegato il Presidente Mauro Giuriolo. Il primo in via Gozzi e il secondo in Corso Statti Uniti nella zona industriale. Oggi con questa nuova apertura in un quartiere dove non c'era alcuno sportello facente parte del Gruppo Cooperativo Cassa Centrale Banca, stabiliamo un nuovo presidio nel capoluogo padovano, prossimo al centro e su una delle vie di comunicazione più strategiche della provincia. Si tratta per noi di una grande opportunità di servizio e di strategia d'impresa, con importanti prospettive di sviluppo. Questo- aggiunge il Presidente- consentirà alla Banca di diversificare ulteriormente la propria attività e di essere presente in una piazza molto dinamica sia dal punto di vista economico, sia demografico con un bacino d'utenza che fa riferimento a due grandi quartieri residenziali di circa 10 mila abitanti”. Con gli ospiti, gli amministratori e i collaboratori della Banca hanno festeggiato l'ufficialità del taglio del na-

stro il Vicesindaco di Padova Antonio Bressa, il Vice-Presidente Vicario della Provincia di Padova Daniele Canella e rappresentanti delle categorie economiche di Coldiretti Padova, Confindustria Veneto Est e degli ordini professionali di Padova, con la benedizione impartita da Don Luca Facco, Presidente della Fondazione Nervo Pasini che gestisce le Cucine economiche popolari di Padova. Ha portato il saluto il Direttore della Federazione Nord Est, Francesco Polo.

“La nuova filiale ampia e spaziosa- spiega il Direttore generale Tiziano Manfrin - conta su un organico di 5 collaboratori della Banca dedicati alla clientela, è dotato di area self con ATM evoluto che funziona oltre l'orario di apertura dello sportello. Un parcheggio riservato ai clienti è accessibile durante l'orario di apertura. Il personale, altamente qualificato - continua il Direttore Manfrin - è dedicato per offrire soluzioni e servizi non soltanto a privati e famiglie, ma anche alle piccole e medie imprese e a quelle più strutturate che operano nella zona, con consulenti attivi per scelte finanziarie, di operatività, di investimento ed assicurative. Con l'inaugurazione di questa filiale Banca Adria Colli Euganei arriva così a contare 34 sportelli, suddivisi nelle quattro province del territorio di competenza ovvero Padova, Rovigo, Venezia e Ferrara” conclude il Direttore.

Nei prossimi mesi - è stato annunciato durante l'inaugurazione- sono state programmate dal Consiglio di amministrazione della Banca altre aperture e nuovi insediamenti. ■



SHOULDER SURFING, LA MINACCIA INVISIBILE ALLA NOSTRA PRIVACY

In un mondo sempre più digitale, la protezione dei nostri dati personali è diventata una priorità fondamentale. Nella rubrica del nostro giornale dedicata alla sicurezza scopriamo come difenderci da truffe e minacce digitali con il **Responsabile Sicurezza di Banca Adria Colli Euganei, Eugenio Picchioni**

Tra le varie minacce che affrontiamo quotidianamente uno dei rischi più insidiosi è il “shoulder surfing”. Ma di cosa si tratta esattamente?

“Shoulder surfing” si riferisce alla tecnica di osservare qualcuno mentre inserisce informazioni sensibili, come password, PIN o dati bancari, semplicemente guardando da vicino.

Questa pratica può avvenire in vari contesti e con varie tecniche: nei negozi, nei supermercati e stazioni di rifornimento quando paghiamo con il POS, presso gli ATM quando effettuiamo delle operazioni bancarie, nei caffè affollati, nelle stazioni dei treni, negli aeroporti o persino negli uffici pubblici, anche quando sblocchiamo il nostro smartphone digitando il PIN.

Cosa può accadere in questi momenti mentre siamo occupati a digitare i nostri codici?

È proprio in questi momenti che i malintenzionati “sbirciando” da dietro le spalle o seduti al nostro fianco cercano di carpire informazioni preziose. Arriviamo così al come: i nostri dati possono essere sottratti da un “semplice” controllo visivo a breve distanza, ma possono essere oggetto di attenzione anche da lontano (tramite l'utilizzo di un binocolo) oppure tramite video eseguito con uno smartphone mentre voi digitate i codici. La tecnica più diffusa risulta tramite l'installazione di microtelecamere presso gli sportelli ATM o chioschi stand-alone. Fate attenzione se siete spiati da telecamere o da microcamere...

Ma che dimensione ha questo fenomeno?

Un sondaggio di professionisti in ambito IT ha evidenziato alcuni dati interessanti. L'85% dei partecipanti ha ammesso di aver visto informazioni su uno schermo che non era autorizzato a vedere; l'82% ha ammesso che persone non autorizzate avrebbero potuto vedere informazioni sul loro

dispositivo. Con un semplice sguardo, persone prive di scrupoli possono dunque arrivare ad impossessarsi di ciò che cercano ed utilizzare quelle informazioni per commettere frodi, per rubare identità, accedere a conti bancari.

Come difendersi dallo Shoulder Surfing?

Poche piccole accortezze possono aiutarci. Evitate di usare un dispositivo elettronico, un pc portatile e alle volte anche lo smartphone in ambienti affollati o dove non vi sentite completamente a vostro agio. Prima di digitare un PIN di una carta di pagamento presso un terminale POS o un ATM, giratevi a guardare alle vostre spalle: questo comportamento aumenterà una sensazione di “disagio” a chi vi sta dietro che sarà così portato a distogliere lo sguardo da ciò che state facendo. Coprite comunque sempre con una mano la tastiera dove digitate il numero di identificazione personale.

In un'epoca in cui la privacy e la sicurezza digitale sono spesso messe a rischio, porre in essere piccoli cambiamenti nel nostro comportamento quotidiano può fare una grande differenza. La protezione dei dati non è solo una responsabilità, ma un atto di cura verso noi stessi e le nostre vite, anche quelle digitali, e come diciamo sempre “la sicurezza online è più efficace con la collaborazione di tutti”.



“TRA TERRA E MARE” SUPERA I MILLE SOCI

Il programma della Mutua di Banca Adria Colli Euganei nel 2026

“Tra Terra e Mare”, la Mutua nata nel 2024 su impulso e con il sostegno di Banca Adria Colli Euganei raggiunge e supera la soglia dei primi 1000 soci. Un traguardo importante, che testimonia il successo di questa iniziativa e l’impegno per questo investimento in socialità e mutualità. Per quanto riguarda le proposte per il nuovo anno, in ambito sanitario, vi informiamo sulle novità per i prossimi mesi. Si ripeterà la campagna screening con tre visite a scelta tra: visita oculistica, dermatologica o cardiologica (una specialità in più rispetto al 2025). Il numero di posti disponibili rimane fissato in 100 e anche il costo a carico dei soci rimane 50 euro, con la rimanente quota a carico della mutua.

In ambito culturale invece la Mutua organizzerà nel 2026 un viaggio a Parigi e una trasferta a Napoli. Inoltre è in programma una crociera nel Mediterraneo con partenza il 29 settembre con Msc Splendida. Tutte le iniziative saranno comunicate a breve ai soci (per maggiori informazioni aggiornamento sul sito



Foto di gruppo scattata durante l'ultimo viaggio dell'anno a Torino, dal 28 al 30 novembre. Meta della visita Palazzo Reale, la Reggia di Venaria e il Museo Egizio.



Gita in battello tra le Ville Venete e la Riviera del Brenta del 4 ottobre 2025 - entrata di Villa Pisani a Stra.

web). In programma anche alcune gite giornaliere a Venezia, a Ravenna e per assistere al musical Notre Dame de Paris. Considerando il davvero modesto onere economico dell’iscrizione, conviene aderire. Iscrivere richiede pochi passaggi ed è semplice: basta infatti accedere al sito internet della Mutua:

<https://www.mutuatraterraemare.it>

oppure rivolgersi alla propria filiale di riferimento della Banca. ■

CONVENZIONAMENTI 2026

La Banca ha sottoscritto una convenzione con EPACA Rovigo (Ente di Patronato e Assistenza Cittadini e Agricoltura). EPACA è un Ente istituito dalla Coldiretti nel 1954, che si rivolge a tutti i cittadini del settore pubblico e privato, delle casse professionali e non solo del mondo agricolo. Tale convenzione prevede lo svolgimento a favore dei Soci e Dipendenti di Banca Adria Colli Euganei, da parte di EPACA, di alcuni servizi a titolo gratuito, quali, ad esempio, pratiche pensionistiche, verifica posizioni contributive, contributi lavoratori parasubordinati, riscatti e ricongiunzioni di contributi, contributi volontari, riconoscimento infortuni sul lavoro, valutazione di postumi invalidanti, tutela medico-legale, indennità di disoccupazione, prestazioni ad invalidi civili, assegno al nucleo familiare, indennità di maternità, ecc...

EPACA Rovigo è presente in diversi Comuni della Provincia ed è contattabile attraverso i recapiti che si trovano nel sito di Epaca Rovigo e nella sezione Soci del sito della Banca. ■

LA BANCA OTTIENE LA CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE

Le donne che lavorano nell'Istituto hanno superato gli uomini per numero e metà delle aree organizzative sono presidiate da una donna

Banca Adria Colli Euganei ottiene la certificazione per la parità di genere riconosciuta dallo standard nazionale Uni/PdR 125:2022 e consolida le sue politiche attive per la valorizzazione dei collaboratori e delle collaboratrici dell'Istituto.

“La Certificazione è stata rilasciata dall'ente accreditato CSQA – spiega il **Presidente Mauro Giuriolo** – a seguito di un percorso approfondito di valutazione e del processo di misurazione e rendicontazione di un insieme di indicatori qualitativi e quantitativi. Questo riconoscimento – continua il Presidente – certifica l'impegno della Banca nell'implementare le politiche di gestione per la parità di genere. Ma l'aspetto più significativo è stato il percorso stesso che abbiamo intrapreso e il fatto che abbiamo potuto guardarci dentro, esaminando e riflettendo su quanto stavamo facendo”.

I punti di forza

“Il conseguimento della certificazione per la parità di genere rappresenta per la nostra Banca di Credito Cooperativo un traguardo importante, ma soprattutto il riconoscimento di un percorso concreto, misurabile e coerente con i valori cooperativi – evidenzia il **Direttore generale Tiziano Manfrin**. Nel 2019 le donne rappresentavano il 41% dei dipendenti, con 84 presenze su un totale di 207. Negli anni successivi è stato mantenuto un equilibrio costante, avviando politiche di crescita, valorizzazione e inclusione che hanno prodotto risultati evidenti. Nel 2023 la componente femminile è salita al 45% e, al 31 dicembre 2024, le donne hanno raggiunto il 49% del totale, con 110 dipendenti donne su 226. Oggi – afferma il Dg – la nostra Banca conta 242 collaboratori, di cui 126 donne e 116 uomini: una maggioranza femminile pari al 52%, dato che testimonia un cambiamento culturale profondo e duraturo”. Non solo. “Abbiamo riscontrato ottimi punti di forza in alcune aree di valutazione – afferma ancora il Direttore generale. Banca Adria Colli Euganei evidenzia una percentuale di donne presenti nella prima linea di riporto al vertice pari al 46% contro una percentuale ISTAT del settore di circa il 20,05%. Nell'organigramma della Banca, 3 delle 6 Aree (unità

organizzative complesse di livello più alto) hanno come responsabile una collega donna. La Banca ha inoltre ottenuto ottimi risultati anche nell'area relativa all'equità remunerativa per genere, che misura il grado di maturità delle organizzazioni in relazione al differenziale retributivo in logica di total reward, dove sono quindi compresi anche compensi non monetari come i sistemi di welfare. Un risultato è stato ottenuto nell'area di tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro grazie all'adozione di procedure nella Banca che facilitano e supportano la presenza anche di donne con figli e figlie in età prescolare” conclude il Direttore Manfrin.

Il processo di certificazione è stato svolto con il supporto della Federazione Nord Est e Irecoop Veneto. Particolare attenzione è stata data anche alla formazione e all'aggiornamento professionale per tutto il personale.

Un evento dedicato

“Questo traguardo aziendale ci ha spronato a fare di più e ci ha dato lo spunto per sensibilizzare, oltre i colleghi, anche i nostri soci e clienti – rilancia il Presidente Giuriolo.

Con il contributo entusiasta delle colleghe e dei colleghi che si dedicano al teatro, alla musica, al canto e alla danza si è programmato un evento aperto alla base sociale e al pubblico domenica 8 marzo, in occasione della Giornata internazionale della Donna.



LA GIOVANE SIGNORA DEL MIELE

Per la rubrica “GIOVANI SOCI” a Porto Tolle incontriamo Federica Vidali, imprenditrice trentenne, che trova la sua strada lontana dal percorso di studi grazie alla passione del padre

di Federica Morello

Federica Vidali è una giovane imprenditrice che intuisce, dopo il diploma di ragioneria, di avere altro nel cuore. La incontriamo nella sua azienda di Porto Tolle dopo un viaggio a fine dicembre che ci ha fatto gustare le bellezze di questo territorio. La svolta arriva per lei grazie alla passione di papà che nel 2005 acquista un piccolo appezzamento di pochi ettari per coltivarlo direttamente.

“Penso che il lavoro più soddisfacente per una persona sia innanzitutto quello che gli piace fare. E quando ho capito cosa volevo fare io, ho fatto il passo secondo la mia gamba, contando sulle mie forze e sull’aiuto che ero certa di poter avere dalla mia famiglia e dalla cerchia di persone che credevano nel mio progetto. Banca Adria Colli Euganei è per noi imprenditori agricoli, soprattutto per i giovani delle nuove generazioni, un sostegno unico e prezioso, un approdo sicuro per la consulenza e per gli investimenti. Nel settore primario legato alla stagionalità un partner finanziario di fiducia è essenziale e per questo dal 2022 sono diventata socia della banca. Oggi la mia famiglia allargata è la Coldiretti, di cui sono Presidente mandamentale nella zona di Porto Tolle- racconta Federica. Ne condivido la vita sociale e i valori, in particolare in questo periodo in cui le difficoltà per il nostro settore sono insostenibili, dovute alla burocrazia asfissiante e ad una politica comunitaria di esposizione ad una concorrenza sleale di altri mercati extra continentali.

In ogni caso, per ciò che mi riguarda, i miei esordi sono stati una sfida e una scommessa entusiasmante. Allora ero ventenne e appena diplomata. Ho iniziato aiutando mio padre in estate, senza pensare che questo lavoro mi avrebbe appassionato così tanto. Il piccolo appezzamento di 9 ettari è passato prima a 20 ettari, poi a 28 ettari nel 2014. E io ho cominciato a capire che per fare questo mestiere avrei dovuto studiare e applicarmi. Ho frequentato corsi di aggiornamento e mi sono relazionata con il gruppo giovani under 35 della Coldiretti per imparare la teoria, apprendere



Federica Vidali

consigli, osservare le buone prassi. Il segreto è stato viaggiare tanto, conoscere altri colleghi, trovare il modo di sviluppare le mie idee, acquisire padronanza nei settori del biologico, della precisione. E poi ho dovuto mettermi in pari sul rispetto dei disciplinari di produzione, sulla burocrazia, scegliendo la mia strada per strutturarmi.

Quali sono le mie specialità? Senza dubbio la produzione di miele. Sono partita con due arnie, ma oggi sono arrivata a 40 per una produzione che l’anno scorso ha segnato il record di quasi 5 quintali. In questo caso, oltre al lavoro, è necessario prendersi cura delle api e valorizzare gli altri prodotti che derivano dal miele.

Certo, se un agricoltore giovane pensa di fare i soldi subito così, si sbaglia di grosso. I rischi legati al clima, alle condizioni atmosferiche, agli imprevisti sono



molto alti. E nel lavoro non ci sono orari. La natura non aspetta. Eppure se ci si applica con passione e con metodo i risultati arrivano e il reddito inizia a darti soddisfazione. Il segreto è non volere tutto subito, ma pensare alla tua attività come ad un percorso, senza strafare, bruciare le tappe o mettersi in testa di guadagnare tanto.

Nel tempo ho dedicato molta attenzione alla mia coltivazione di asparagi, che sono in assoluto un prodotto sano, dalle proprietà organolettiche straordinarie. Il mercato locale, quasi sempre su ordinazione, assorbe quasi tutta la produzione, a cui dedico 2 mila metri quadrati della mia terra. Mi sono organizzata negli anni per vendere il prodotto prima di raccogliergli, così sulla tavola arriva fresco e io posso dedicarmi alla produzione piuttosto che all'aspetto

commerciale. In quei momenti non ne hai il tempo... Oggi, grazie al mio piccolo laboratorio di trasformazione conservo frutta e ortaggi in modo da poterli vendere in un secondo momento anche a produzione finita. E' il modo più antico e intelligente per non buttare via nulla, per valorizzare ciò che non si vende immediatamente e per dar modo al consumatore di gustare il prodotto in un momento diverso dell'anno.

Pomodori, fragole, pesche e prugne che produco e che raccolgo direttamente diventano ottime passate e ottime confetture. Una media che va dai 300 ai 400 vasetti per specialità, un lavoro accurato, fatto in casa secondo un disciplinare preciso e controllato che



garantisce qualità e freschezza. Anche la produzione di carciofi sta regalando grande soddisfazione. Le

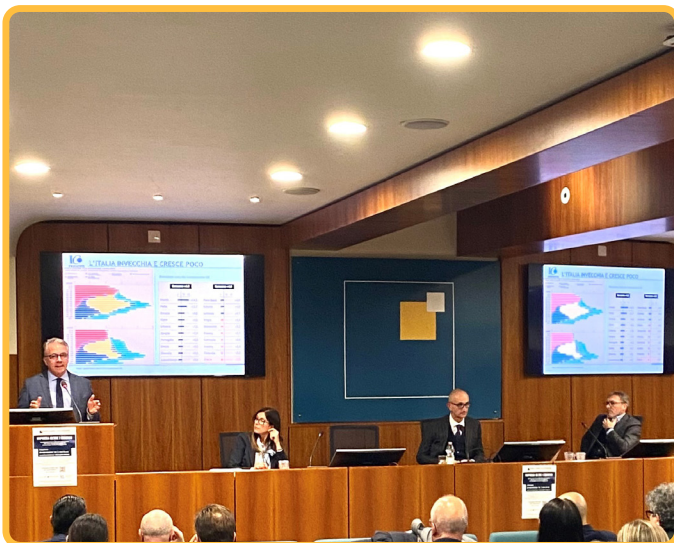
consegne sono a domicilio ai privati e nelle botteghe della zona che soprattutto durante l'estate offrono ai turisti di questa zona meravigliosa del Delta del Po prodotti unici e di nicchia.

Oggi a 32 anni mi ritengo fortunata ad aver avuto questa possibilità di sviluppare i miei desideri. Oltre alla mia famiglia, sempre pronta a darmi una mano nei momenti di maggiore stress lavorativo, posso contare su mio marito che insegna a scuola ma che dirige anche una sua attività florovivaistica. E da pochi mesi è arrivata anche la piccola Dalia".

L'abbiamo intervistata proprio con la sua bellissima bambina in braccio, che ha seguito le nostre domande e il racconto della mamma, e che - a detta di Federica Vidali - venendo alla luce non le ha fatto perdere neanche un giorno di lavoro. ■



SISTEMA INTEGRATO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI



Imprenditori a convegno per un faro sull'internazionalizzazione oltre i confini nazionali, per orientare le piccole e medie imprese verso i mercati europei ed extraeuropei. Banca Adria Colli Euganei mette in campo per i propri soci e clienti strumenti e servizi utili in un convegno rivolto agli imprenditori, al quale hanno relazionato esperti della materia.

Moderati da Paolo Alberti, responsabile del servizio Agevolazioni per il Credito di Cassa Centrale Banca, sono intervenuti Roberto Corciulo, Presidente di IC&Partners S.p.A., Nicola Polato, Global Relationship Management Corporate Strategist di Simest Group S.p.A. e Katia Verardo, Senior Investment Officer di Finest S.p.A.

Ad aprire i lavori il Presidente di Banca Adria Colli Euganei Mauro Giuriolo, che ha sottolineato come le aziende abbiano la necessità di avvalersi di una vasta gamma di supporti, dall'uso di piattaforme digitali alla possibilità di ottenere informazioni in tempo reale su concorrenza, prodotti, clienti prospect.

“La prima risposta che diamo alle aziende è la nostra capacità di essere partner e consulenti – spiega il Direttore generale di Banca Adria Colli Euganei, Tiziano Manfrin. Attraverso SIMEST, ad esempio, la società del Gruppo CDP dedicata all'internazionalizzazione delle imprese, intercettiamo per le piccole-medie imprese locali finanziamenti agevolati con contributi a fondo perduto e prestiti a condizioni vantaggiose. Ma anche investimenti partecipativi, che prevedono l'acquisizione

di una quota di minoranza in società estere partecipate da imprese italiane. Questi strumenti – avverte Manfrin – sono pensati per sostenere progetti di espansione e sviluppo all'estero. Non solo. La nostra Banca lavora con FINEST, la holding finanziaria del sistema camerale, che agisce come un catalizzatore per l'internazionalizzazione, mettendo a disposizione risorse e competenze per accompagnare le PMI nei loro percorsi di espansione internazionale. Grazie alla sua rete, FINEST supporta le aziende nel delineare e realizzare obiettivi strategici di crescita sui mercati globali. In questa collaborazione con l'azienda il ruolo della Banca è fondamentale ed essenziale”.

Tra le collaborazioni della Banca, che hanno avuto voce nel convegno, anche IC & Partners che attraverso le sue sedi estere permette all'azienda di presidiare i Paesi a più elevato potenziale anche tramite una rete estera strutturata e capillare di professionisti selezionati.

“Quello che stiamo mettendo in atto è un vero e proprio sistema integrato che facilita l'accesso a capitali, alle competenze e alle opportunità – commenta il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo. Essere vicini al territorio significa essere di supporto ai nostri imprenditori e metterli nella condizione di produrre lavoro e ricchezza. Le convenzioni con soggetti altamente qualificati in tema di internazionalizzazione dei mercati fanno della nostra Banca un partner strategico sul territorio, offrendo alle imprese, alle cooperative e alle loro associate servizi bancari, finanziari e di consulenza specificamente pensati per affrontare le complessità dell'export”.



CHECK-UP ASSICURATIVO GRATUITO

Bancassicura Check-Up, un servizio gratuito e personalizzato per analizzare i bisogni di protezione e verificare che le coperture assicurative siano davvero adeguate per soci e clienti, aziende e famiglie

Proteggere il proprio patrimonio, la salute e la serenità familiare richiede scelte consapevoli. Per questo la Banca offre ai soci e ai clienti il **Bancassicura Check-Up**, un servizio gratuito e personalizzato per analizzare i bisogni di protezione e verificare che le coperture assicurative siano adeguate.

“Attraverso un’analisi della situazione personale e familiare su casa, reddito, risparmio, responsabilità e polizze attive – spiega Matteo Nodari dell’Ufficio Consulenza assicurativa di Banca Adria Colli Euganei- il check-up individua eventuali scoperture o sovrapposizioni e aiuta a definire le priorità di tutela. Il servizio utilizza un modello di valutazione strutturato che rappresenta le principali aree di bisogno e facilita scelte consapevoli.

Come facciamo queste analisi?- continua Nodari. Le analisi si basano su elaborazioni matematiche e statistiche, dati ufficiali (ISTAT, MEFOP, INPS, INAIL), normative fiscali e calcolo delle probabilità, integrate con le informazioni fornite dal cliente, per stimare fabbisogni, priorità e livelli di copertura e proporre eventuali miglioramenti”.

Le persone sono interessate a questa attività della banca e i numeri sono in rapida ascesa- spiega Nodari. Le polizze intermedie, sia nuove, sia in gestione per il ramo danni e protezione vita sono in crescita del 25% oggi rispetto al dato del 2024, mentre i volumi crescono su base annuale del 35%”.

Il motivo di questo interesse?

“Il vero valore aggiunto è l’ascolto di un professionista- afferma. A differenza di molti strumenti online, spesso a pagamento e “fai da te”, il nostro servizio prevede un consulente dedicato in ogni filiale, supportato da un ufficio di consulenza assicurativa interno alla Banca, pronto a fornire chiarimenti e soluzioni su misura.

Con il nuovo strumento del Check Up possiamo confermare che in 6 mesi sono state elaborate circa 1.300 consulenze: a dimostrazione di quanto la banca consideri utile questo servizio e creda nell’importanza di una consulenza di valore per i clienti”.

Il check-up è un servizio su appuntamento e viene offerto gratuitamente in una delle 34 filiali di Banca Adria Colli Euganei: nessun costo, nessun obbligo di sottoscrizione. Ma un controllo oggi può evitare preoccupazioni domani.

Il nostro consiglio?

Rivolgersi alla propria filiale e prenotare il proprio check-up assicurativo!



PROFUMO DI PANE

Entrando in fabbrica si sente l'odore di pane e di sapienza antica. Nell'ambito della nostra rubrica "Imprenditori e Imprese" siamo andati a trovare i fratelli Bertoncello, clienti e soci di Banca Adria Colli Euganei, che ci hanno presentato la loro azienda a Badia Polesine



da sinistra a destra Mattia Temporin responsabile commerciale dell'Area Mercato Rovigo, Mattia Bertoncello, Gian Luca Bianchin preposto della Filiale di Badia Polesine, Bruno e Giorgia Bertoncello, il Presidente Mauro Giuriolo.

di Federica Morello

Mattia e Giorgia sono la terza generazione del pane biscotto a Badia Polesine e sanno di poggiare le fondamenta della loro attività sulle salde radici della tradizione.

La storia di Biscopan inizia quasi settanta anni fa con l'intuizione del nonno, che comincia la sua attività biscottando il pane, ma prima che diventi vecchio. Un prodotto che nasce per conservarsi e per esaltare certi sapori della tavola veneta.

"Certo una volta i gusti erano diversi – spiegano Mattia e Giorgia – e il pane più buono, a detta del nonno, era quello fatto con lo strutto. Oggi invece il pane risponde a esigenze di nutrizione diverse. Salute, benessere, alimenti bilanciati, che non rinunciano al sapore ma sono leggeri con attenzione all'apporto calorico.

Per fare questo abbiamo puntato negli anni sulla scelta di materie prime diverse e ingredienti selezionati. Ad esempio siamo stati i primi a lanciare una linea di prodotti con la farina di KAMUT® che possiede qualità

benefiche, offre un'alta digeribilità e giusto apporto di proteine. Poi abbiamo aggiunto spezie e i semi per dare gusto diverso ai nostri prodotti: pane, ma anche gallette, grissini e panificati non solo per la tavola, ma anche per snack sfiziosi, basi per antipasti e merende per i ragazzi.

Nella nostra storia – ricordano i fratelli Bertoncello – ha poi un ruolo fondamentale nostro padre Bruno, un uomo che ha avuto sempre le mani in pasta".

Lo dicono in famiglia scherzando, ma è vero. Imprenditore, non solo produttore, che ha impresso all'azienda una marcia verso l'innovazione nella produzione. Non sono mancati gli investimenti per i macchinari e per le strutture. Il nuovo stabilimento super tecnologico, che ha sostituito il primo, oggi ancora funzionante su alcuni segmenti della produzione, è stato realizzato nel 2014. In questo caso come in altre occasioni di questa crescita l'apporto di Banca Adria Colli Euganei è stato fondamentale.

“Abbiamo sempre avuto un legame particolare con la BCC – ricorda Bruno, che ci raggiunge durante l’intervista – in particolare con il personale della filiale di Badia Polesine, che ci ha seguito e consigliato in tutti questi anni della nostra crescita con grande professionalità e disponibilità. Ascoltare e dare i giusti suggerimenti all’imprenditore è essenziale per la buona riuscita del progetto”.

A proposito di terra d’origine, la terza generazione Biscopan non ha dubbi.

“Abbiamo sempre amato la nostra terra e non abbiamo mai pensato di andare via- affermano sia Mattia, che segue produzione e distribuzione, sia Giorgia che si occupa della parte amministrativa. Abbiamo studiato qui, ci siamo appassionati all’attività di famiglia, ci siamo divisi i compiti per presidiare le parti strategiche dell’impresa. Le nostre famiglie sono rimaste qui, i nostri figli vanno a scuola qui e questa dimensione ci dà soddisfazione. Abbiamo organizzato il lavoro in modo che fornitori e clienti ci possano raggiungere con facilità. Si vive a misura d’uomo e anche questo è importante per un’azienda moderna”.

Un’azienda che conta su 4 mulini, che dà lavoro a 45 dipendenti, soprattutto donne e tutte residenti in zona e che è organizzata anche dal punto di vista operativo e legale per la grande distribuzione. E se oggi i fratelli

essenziale – rassicurano: continuiamo con la politica di famiglia, che significa proporre un prodotto buono, all’avanguardia. Magari in confezioni più piccole, perché le famiglie non sono più numerose come una volta. Le abitudini alimentari si conformano anche alla società e l’economia va di pari passo con le nuove abitudini.

“Importante – aggiunge Mattia – è leggere i tempi, adeguarsi alle mode, ma senza snaturare il proprio



Bertoncello non riescono più a percepire l’odore del pane in fabbrica, tanto ne sono assuefatti fin da bambini, riescono però a dare al prodotto tutta una serie di accorgimenti di qualità e di riconoscibilità del marchio.

“Ad esempio siamo stati i primi a lanciare il modello DoyPack con la confezione riciclabile sulla carta. Siamo attenti a tutelare l’ambiente, utilizzando imballaggi in carta-plastica totalmente riciclabile. Abbiamo installato un impianto fotovoltaico sul tetto del nuovo stabilimento, che serve per certificare dal punto di vista energetico i nostri processi produttivi. Certo – spiegano – la sfida continua è quella di competere con i grandi gruppi sul prezzo. E comunque non ne abbiamo fatto una questione

prodotto e restando coerenti. Il consumatore è disposto a spendere qualche centesimo in più per essere certo della qualità, della territorialità del prodotto, della filiera e dell’affidabilità del marchio. Noi su questo abbiamo puntato tanto, con una politica commerciale accorta”.

Nuovi traguardi? Puntiamo nel futuro sul mercato estero ed è anche là che vogliamo posizionarci. Il mercato italiano ci conosce e ci apprezza, ma la frontiera per lo sviluppo ulteriore dell’azienda è la capacità di esportare. Lo faremo nel prossimo futuro attraverso mostre, fiere e attività di promozione”.





Assicurati di essere protetto.

Scopri i tuoi bisogni assicurativi con la nostra analisi professionale.



Per maggiori informazioni consulta il sito inquadrando il **QR code**